



Seduta del

17 dicembre 2024

Comunicato il

18 dicembre 2024

Protocollo n.

973/2024

Interpellanza Wilhelm

concernente gli effetti del programma di risparmio del Consiglio federale sui Grigioni
quale Cantone di montagna

Risposta del Governo

Per via dei disavanzi strutturali che vanno delineandosi nel bilancio della Confederazione a partire dal 2027, nel marzo 2024 il Consiglio federale ha incaricato un gruppo di esperti di procedere a una verifica dei compiti e a un riesame dei sussidi (VCRS). A inizio settembre 2024 ha preso atto del rapporto degli esperti e lo ha pubblicato. A fine settembre 2024 ha stabilito quali proposte di misure contenute nel rapporto degli esperti debbano essere ulteriormente perseguite e sottoposte a esame approfondito. Nel farlo ha tenuto conto delle decisioni popolari più recenti e della «Dissociazione 27 – ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni». Per questo motivo non ha ripreso alcune misure proposte dal gruppo di esperti. È previsto che il pacchetto di sgravi, che deve ancora essere concretizzato dall'Amministrazione federale, venga posto in consultazione a gennaio 2025. Il Consiglio federale intende sottoporre il messaggio al Parlamento per la decisione nell'autunno 2025. L'attuazione è prevista a partire dal 2027.

In merito alla domanda 1: la bozza del pacchetto di sgravi presentata dal Consiglio federale a fine settembre 2024 contiene 60 misure con un volume di sgravio pari a circa 3,6 miliardi di franchi a partire dal 2027. I Cantoni sono interessati da numerose misure. Secondo una prima valutazione interna all'Amministrazione, esse colpirebbero il Cantone dei Grigioni per un importo compreso tra i 30 e i 40 milioni di franchi, di cui oltre 10 milioni di franchi a carico del conto stradale. Tale fenomeno interessa soprattutto la rinuncia a sussidi federali o la loro riduzione, in particolare nei settori traffico stradale, trasporti pubblici, pagamenti diretti all'agricoltura, protezione del clima in relazione al Programma Edifici, integrazione dei rifugiati nonché economia forestale e pericoli naturali.

Non è ancora possibile indicare le conseguenze concrete per il bilancio del Cantone, dei comuni grigionesi, per la popolazione e per le infrastrutture. Molto dipende dalla

configurazione delle misure e dalla possibilità nonché dall'intenzione del Cantone di compensare con mezzi propri le riduzioni dei sussidi federali versati al Cantone o a terzi.

In merito alla domanda 2: il gruppo di esperti non ha coinvolto i Cantoni nell'elaborazione delle misure del progetto VCRS. Il Consiglio federale ha invitato i Cantoni a una tavola rotonda con rappresentanti della Conferenza dei governi cantonali (CdC) solo dopo la pubblicazione del rapporto degli esperti. In seguito il Consiglio federale ha stabilito le misure che intende portare avanti.

In merito alla domanda 3: il Governo riconosce in linea di principio la necessità di agire della Confederazione. Finanze federali in equilibrio sono di interesse fondamentale anche per i Cantoni. Tuttavia, per il momento esso valuta in modo critico il programma VCRS della Confederazione. Nel quadro della procedura di consultazione annunciata esso esaminerà con occhio critico le proposte del Consiglio federale e prenderà posizione in merito. I Cantoni coordineranno la loro presa di posizione tramite la CdC. Il Governo ha inoltre stabilito la collaborazione nel quadro della Conferenza dei governi dei Cantoni alpini (CGCA) e della Conferenza dei governi della Svizzera orientale (ORK). Sotto il profilo materiale è indispensabile che le misure della Confederazione si orientino ai principi costituzionali della sussidiarietà e dell'equivalenza fiscale. Meri trasferimenti di oneri ai Cantoni vanno assolutamente respinti. Occorrerà anche distinguere tra una rinuncia a nuovi sussidi federali nel caso di compiti cantonali classici, come nel caso dell'assistenza ai bambini complementare alla famiglia, e una riduzione dei sussidi per l'adempimento di compiti federali, come ad esempio nel settore dei rifugiati.

In merito alla domanda 4: è ancora troppo presto per definire una strategia per attenuare eventuali conseguenze di misure federali per la popolazione grigionese. Le proposte di misure della Confederazione non sono ancora concretizzate e men che meno decise. Per mantenere solido il bilancio cantonale e per conservare dei margini di manovra è fondamentale la moderazione in relazione alle misure proprie del Cantone.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Jon Domenic Parolini

Il Cancelliere:

Daniel Spadin